

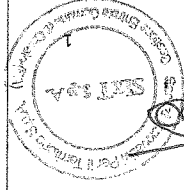
S.I.x.T. SPA
Servizi Innovativi per il Territorio s.p.a.
Piazza XX Settembre, 32
70033 Corato (Ba)
C.F. 070086860728

**PIANO TRIENNALE DI
PREVENZIONE DELLA
CORRUZIONE
E
DELLA TRASPARENZA
2017-2020
(in sigla PTPCT)
Aggiornato al D.lgs. 97/2016**

VERS. 1.0/2017

Redatto dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza
Approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 29/12/2016

Pubblicato sul sito internet alla sezione "Amministrazione Trasparente"



Firma RPCT (Dott. Alfonso Piccarreta)

S.I.x.T. SPA
Servizi Innovativi per il Territorio s.p.a.
Piazza XX Settembre, 32
70033 Corato (Ba)
C.F. 070086860728

INDICE

- 1.1 PREMESSA
- 1.2 Finalità ed obiettivi del Piano di Prevenzione della Corruzione
- 1.3 Soggetti Responsabili interni all'Amministrazione
- 1.4 Soggetti Responsabili esterni all'Amministrazione

2. STRUTTURA DEL PPTC 2017-2020

- 3. ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO
 - 3.1 Concetto generale
 - 3.2 Contesto Sociale
 - 3.3 Contesto Culturale
 - 3.4 Contesto della Sicurezza Pubblica

4. ANALISI DEL CONTESTO INTERNO

- 4.1 L'Organizzazione
- 4.2 La Struttura
- 4.3 Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione
- 4.4 Attori Esteri alla predisposizione del PPTC
- 4.5 La comunicazione del PPTC

S.I.x.T. SPA Servizi Innovativi per il Territorio s.p.a. Piazza XX Settembre, 32 70033 Corato (Ba) C.F. 070086860728	4.6 L'aggiornamento del PPTC
5. LA GESTIONE DEL RISCHIO	5.1 L'identificazione del Rischio
	5.2 L'analisi del Rischio
	5.3 La valutazione del Rischio
	5.4 La mappatura dei processi
	5.5 Tabelle della valutazione delle aree obbligatorie di rischio e dei processi
6. MISURE DI CONTRASTO E DI MONITORAGGIO DEL RISCHIO	6.1 Area acquisizione e progressione del personale
	6.2 Area affidamento di lavori, servizi e forniture
	6.3 Area riscossione e rendicontazione
	6.4 Area organizzazione
	6.5 Area sistemi informativi
7. LA FORMAZIONE IN TEMA DI ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA	7.1 La formazione
8. IL PROGRAMMA DELLA TRASPARENZA	8.1 Il concetto della Trasparenza
	8.2 Pubblicazione dei dati
	8.3 Il Responsabile della Trasparenza
	8.4 Il concetto di Trasparenza nella S.I.x.T. spa

S.I.x.T. SPA Servizi Innovativi per il Territorio s.p.a. Piazza XX Settembre, 32 70033 Corato (Ba) C.F. 070086860728	8.5 Gli obblighi di pubblicazione ex lege
	8.6 Individuazione dei soggetti coinvolti nella gestione della Trasparenza
	8.7 Il rapporto con il Comune di Corato
	8.7.1 La comunicazione della Trasparenza
	8.9 I flussi informativi
	8.10 Attività di monitoraggio
APPENDICI	
9. IL CODICE DI COMPORTAMENTO	
10. RAPPORTO CON IL MOG 231	

S.I.x.T. SPA
Servizi Innovativi per il Territorio s.p.a.
Piazza XX Settembre, 32
70033 Corato (Ba)
C.F. 070086860728

1.1 PREMESSA

Il presente documento rappresenta la **redazione** del Piano della Prevenzione della Corruzione della S.I.x.T spa 2017-2020 in conformità a quanto disposto dai **D.Lgs. 97/2016 e dalle Linee Guida ANAC dicembre 2016.**

1.2 FINALITA' DEL PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Il Piano di Prevenzione della corruzione e dell'illegalità è finalizzato a:

- prevenire la corruzione e/o l'illegalità attraverso una valutazione del diverso livello di esposizione dell'ente al rischio di corruzione;
- indicare gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio;
- attivare le procedure appropriate per selezionare e formare, i dipendenti chiamati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione prevedendo, negli stessi settori, la rotazione di dirigenti, di funzionari e di figure di responsabilità;

Il Piano ha come obiettivi quelli di:

- evidenziare e considerare, tra le attività maggiormente sensibili e alla stregua delle stesse, non soltanto generalmente quelle di cui all'articolo 1, comma sedicesimo, della Legge n. 190/2012, ma anche quelle successivamente elencate all'art. 6;
- assicurare gli interventi organizzativi destinati a prevenire il rischio di corruzione e/o di illegalità nelle materie di cui all'art. 6.
- garantire l'idoneità, morale ed operativa, del personale chiamato ad operare nei Settori sensibili.

S.I.x.T. SPA
Servizi Innovativi per il Territorio s.p.a.
Piazza XX Settembre, 32
70033 Corato (Ba)
C.F. 070086860728

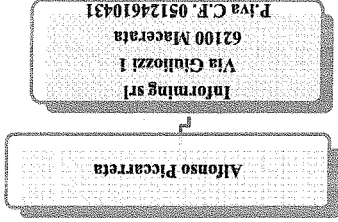
1.3 SOGGETTI RESPONSABILI INTERNI ALL'AMMINISTRAZIONE

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione è individuato nel **Dott. Alfonso Piccarreta** i cui compiti sono:

- redigere la proposta del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e dell'illegalità;
- sottoporre il Piano all'approvazione del Consiglio di Amministrazione;
- definire procedure per la selezione e la formazione del personale destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione ;
- vigilare sul funzionamento e sull'attuazione del Piano;
- proporre, di concerto con i dirigenti, modifiche al piano in relazione a cambiamenti normativi e/o organizzativi;

1.4 SOGGETTI RESPONSABILI ESTERNI ALL'AMMINISTRAZIONE

ORGANIGRAMMA



S.I.x.T. SPA
Servizi Innovativi per il Territorio s.p.a.
Piazza XX Settembre, 32
70033 Corato (Ba)
C.F. 070086860728

2. STRUTTURA DEL PPTC 2017-202

Il presente Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione è stato elaborato sulla base sia della Determina ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015 che del D.Lgs. 97/2016 la quale ha centralizzato il valore del Piano sulla presenza di un'analisi dettagliata della realtà in cui l'Ente o la Società si trova unitamente ad una mappatura dei processi aziendali relativa non solamente alle "aree più a rischio" di corruzione, ma ad ogni tipologia di attività svolte. Infatti si è provveduto a rivisitare la metodologia di valutazione del rischio.

Pertanto la struttura viene suddivisa secondo lo schema seguente:

• Tab. 1

ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO	
Informazioni inerenti il contesto in cui la S.I.x.T. si trova ad operare ovvero il Comune di Corato. In questo caso viene effettuata una descrizione realistica del contesto:	
- Sociale (dati demografici sulla popolazione residente)	
- Culturale (dati sulla storia della città di Corato e sulle principali attività produttive)	
- Sicurezza (dati relativi alla gestione della sicurezza pubblica e all'indice di corruzione presente)	

S.I.x.T. SPA
Servizi Innovativi per il Territorio s.p.a.
Piazza XX Settembre, 32
70033 Corato (Ba)
C.F. 070086860728

ANALISI DEL CONTESTO INTERNO	
Tale analisi ha per oggetto l'organizzazione e la gestione dei processi interni alla società. In questa fase deve essere dato rilievo al rapporto continuativo con il Responsabile della Trasparenza.	
MONITORAGGIO DEL RISCHIO	
Relazione di controllo del rischio inerente le varie aree aziendali partendo dai risultati acquisiti nel precedente PPTC.	
ALTRE INIZIATIVE	
Descrizione dei rapporti con il Comune ai fini del rispetto delle regole sulla Trasparenza e sull'Anticorruzione.	Descrizione dei rapporti con il socio privato Andreani Tributi srl in merito alle misure di contrasto dei fenomeni di corruzione.
SEGNALAZIONE ANTICORRUZIONE	
Indicazione dei riferimenti per consentire l'eventuale segnalazione di fenomeni corruttivi.	

3. ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO

3.1 CONCETTO GENERALE

L'analisi del contesto esterno ha come obiettivo quello di evidenziare come le caratteristiche dell'ambiente nel quale l'amministrazione o l'ente opera, con riferimento, ad esempio, a variabili culturali, criminologiche, sociali ed economiche del territorio possano favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi al proprio interno.

Nella S.l.x.T. spa gli ambiti del contesto generale sono:

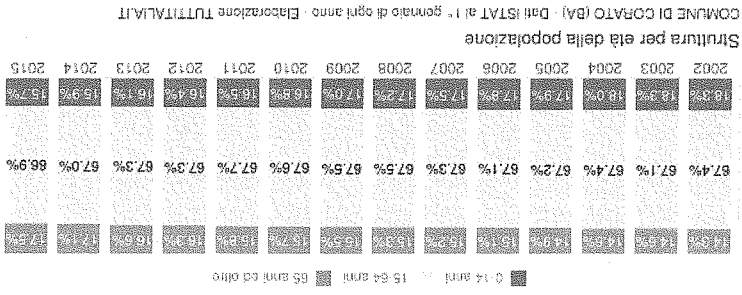
- Sociale
- Culturale
- Sicurezza Pubblica

3.2 CONTESTO SOCIALE

STRUTTURA DELLA POPOLAZIONE DAL 2002 AL 2015

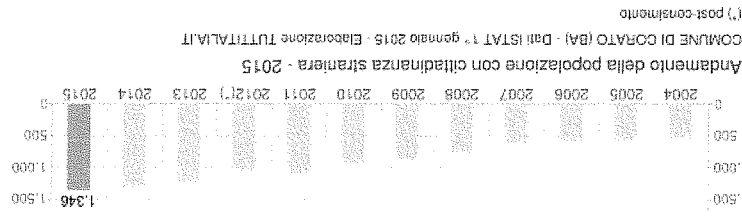
L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: **giovani** 0-14 anni, **adulti** 15-64 anni e **anziani** 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo *progressiva*, *stazionaria* o *regressiva* a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.



CITTADINI STRANIERI CORATO 2015

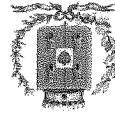
Popolazione straniera residente a Corato al 1° gennaio 2015. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.



Distribuzione per area geografica di cittadinanza

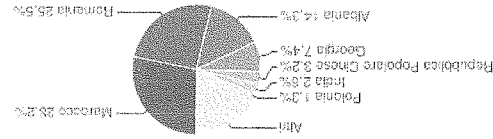
Gli stranieri residenti a Corato al 1° gennaio 2015 sono 1.346 e rappresentano il 2,8% della popolazione residente.

3.3 CONTESTO CULTURALE

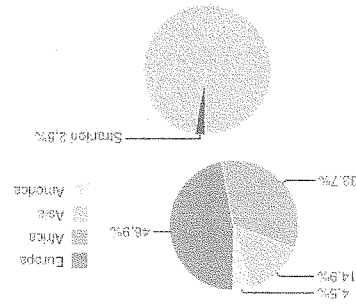


Corato (BA)

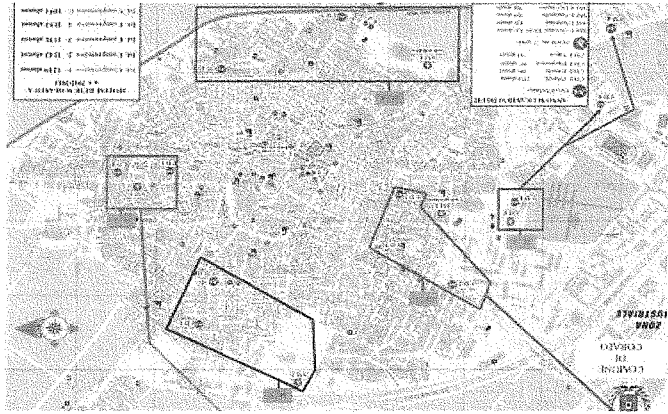
Abitanti: oltre 48.000 mila (Rifi Anno 2016)



La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dal Marocco con il 28,2% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dalla Romania (25,5%) e dall'Albania (14,3%).

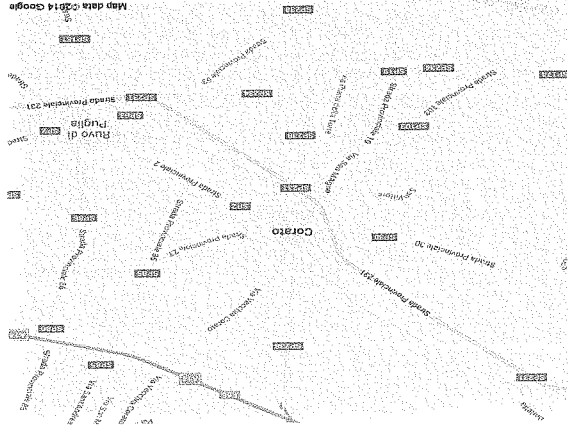


S.I.x.T. SPA
 Servizi Innovativi per il Territorio s.p.a.
 Piazza XX Settembre, 32
 70033 Corato (Ba)
 C.F. 070086860728



S.I.x.T. SPA
 Servizi Innovativi per il Territorio s.p.a.
 Piazza XX Settembre, 32
 70033 Corato (Ba)
 C.F. 070086860728
 Posizione geografica: 232 metri sul livello del mare in una zona precollinare denominata Murgia.

S.l.x.T. SPA
Servizi Innovativi per il Territorio s.p.a.
Piazza XX Settembre, 32
70033 Corato (Ba)
C.F. 070086860728



L'economia locale è tradizionalmente basata sulla agricoltura. Le produzioni agricole principali di Corato sono legate alla:

- Coltivazione dell'olivo: la cultivar "Coratina" è una varietà diffusa nel Nord Barese e conosciuta in tutto il mondo per le proprietà del suo olio.
- Coltivazione della vite per uva da tavola ma soprattutto per uva da vino contribuendo così alla produzione di vini DOCG "Castel del Monte Nero di Troia Riserva";
- Coltivazione del grano (grano duro) per la produzione di pane e di pasta.

All'economia tradizionale si sono affiancate quelle attività basate sulla trasformazione dei prodotti agricoli (frantoio, cantine e mulini), attività che negli ultimi decenni hanno assunto una dimensione industriale facendo di Corato un polo di rilevanza europea per la lavorazione del grano. La filiera del grano è poi completata dalla presenza di pastifici e tarallifici di significative dimensioni con una

capacità di produzione ed esportazione che si colloca ai primissimi posti a livello nazionale.

A valle delle attività storicamente consolidate, si collocano quelle più moderne legate alla distribuzione dei prodotti food e no food, alla meccanica e alla meccanica di precisione, alla produzione manifatturiera e, negli ultimi anni, al riciclaggio dei rifiuti e alla cura dell'ambiente. Corato, a differenza di altri Comuni pugliesi e italiani, non ha sviluppato una logica di "distretto produttivo" con una produzione molto specializzata, ma semmai ha sempre mantenuto un mix di aziende operanti in più settori produttivi. Questa dinamica imprenditoriale ha consentito all'economia locale di superare in modo relativamente agevole la "crisi del tessile e del calzaturiero" che ha inciso pesantemente sulle Città vicine (Bari, Andria), la crisi dell'edilizia - attività in forte diminuzione in questi ultimi dieci anni - e la crisi del commercio di vicinato, stroncato dalle grandi superfici di vendita e dagli ipermercati.

Le industrie locali alimentano poi un indotto abbastanza ramificato e specializzato di imprese di servizi che vanno dalle classiche imprese di trasporto, alle più innovative agenzie di pubblicità e comunicazione e ai servizi tecnici e di supporto.

Menzione a parte merita il turismo che, solo nel 2015, ha fatto registrare a Corato oltre 65.000 presenze (pernotti in strutture alberghiere) con flussi di provenienza Italia, UE ed extra UE. La ubicazione felice della Città, a poca distanza da porti, aeroporti e principali assi viari, la vicinanza a siti di grande interesse (Castel del Monte), la diffusione del turismo religioso connesso al culto di "Luisa la Santa"... hanno determinato in questi ultimi anni la progressiva espansione del comparto dell'ospitalità con la presenza di alberghi (quattro stelle), resort, agriturismo e bed and breakfast e di numerosi ristoranti.

3.4 CONTESTO DELLA SICUREZZA PUBBLICA

La comunità locale è stata storicamente estranea ai sodalizi criminali che hanno popolato la cronaca nera in questi ultimi decenni. D'altro canto l'attività criminale nel Nord Barese, escludendo casi isolati (clan Annacondia fino all'inizio degli anni '90), non ha mai assunto una dimensione di controllo del territorio come quello operato dalla SCU leccese o dai clan attivi nella città di Bari, preferendo semmai i reati di tipo predatorio (furti, rapine), l'usura e lo spaccio di droga al contrabbando e al pizzo. La vicinanza con la Città di Bari, dove in questi ultimi anni si è assistito ad intensificarsi delle attività della criminalità, impone comunque una attenta valutazione delle strategie di contrasto da porre in essere. In questa senso va considerata la visita effettuata dal Ministro dell'Interno Alfano, ad inizio del 2016, nel capoluogo pugliese per presiedere in Prefettura la Conferenza Regionale sulla Sicurezza e l'Ordine Pubblico, Conferenza nella quale si è deciso un aumento della presenza delle forze dell'ordine a presidio della Città di Bari e di quelle della provincia.

Da ultimo non va trascurato, in una dimensione regionale, l'intensificarsi dei traffici illeciti con la vicina Albania e i Balcani, fenomeno che ha richiesto l'intensificarsi delle misure di sicurezza operanti presso il porto di Bari anche in un quadro di contrasto alla immigrazione clandestina e alla tratta di essere umani.

4. ANALISI DEL CONTESTO INTERNO

4.1 L'ORGANIZZAZIONE

La S.I.x.T. spa è una società mista con controllo da parte del Comune di Corato e si occupa di:

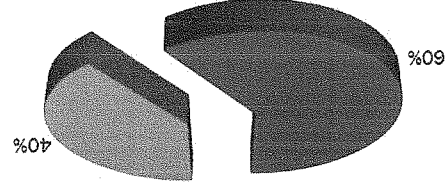
- gestione, liquidazione, accertamento, riscossione, ordinaria e coattiva, dei tributi ICI/IMU, TARSU/TARES, ICP, DPA, TOSAP, ;
- gestione e riscossione delle sanzioni amministrative non tributarie (codice della strada, attuazione di regolamenti comunali, etc.);
- gestione e riscossione delle entrate tributarie (proventi da illuminazione votiva, proventi da servizi cimiteriali, proventi dei servizi di mensa, proventi trasporto scolastico) e patrimoniali (fitti reali, canoni e concessioni);
- gestione del contenzioso tributario in ogni stato e grado del giudizio;
- attività di rilevazione e censimento di tutte le unità immobiliari e delle aree fabbricabili nonché dei fabbricati rurali che insistono sul territorio Comunale.

Le attività sopra indicate vengono affidate, come da Statuto, all'Andreani Tributi srl quale socio privato e detentore del 40% della S.I.x.T. spa. Tuttavia il socio privato è tenuto a provvedere a tutte le spese occorrenti per la gestione dei servizi affidati ivi compresa la spesa del personale impiegato. A tal proposito si precisa che la S.I.x.T. spa non ha personale dipendente.

S.I.x.T. SPA
Servizi Innovativi per il Territorio s.p.a.
Piazza XX Settembre, 32
70033 Corato (Ba)
C.F. 070086860728
4.2 LA STRUTTURA

S.I.x.T.s.p.a. - Servizi innovativi per il Territorio

ISOCI
COMUNE DI CORATO
ANDREANI TRIBUTI SRL
 Capitale sociale €. 120.000



S.I.x.T. SPA
Servizi Innovativi per il Territorio s.p.a.
Piazza XX Settembre, 32
70033 Corato (Ba)
C.F. 070086860728

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Ing Carlo de Palma
Amministratore Delegato	Dott. Paolo Silveti
Consigliere	Dott. Alfonso Piccarreta
Consigliere	Sig.ra Giuseppina Accella
Consigliere	Dott.ssa Cinzia Montenovio

COLLEGIO SINDACALE

Sindaco Presidente	Dott. Sebastiano Miscioscia
Sindaco Effettivo	Dott.ssa Natalina Cuoci
Sindaco Effettivo	Dott. Giuseppe Cannillo

S.I.x.T. SPA
Servizi Innovativi per il Territorio s.p.a.
Piazza XX Settembre, 32
70033 Corato (Ba)
C.F. 0700866860728

4.3 IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

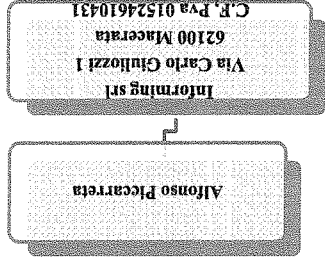
Con verbale del Consiglio di Amministrazione del 08/04/2016 viene deliberata la nomina del Responsabile della Prevenzione in conformità a quanto contenuto sia nella Legge 190/2012 che nella Determina ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015; il soggetto scelto è il consigliere **DOTT. ALFONSO PICCARRETA**.

Compiti del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione

- Elabora e predispone annualmente la proposta del Piano per la Prevenzione della Corruzione;
- Sottopone la proposta di Linee Guida al Consiglio Amministrazione per l'approvazione entro il 31 gennaio di ciascun anno;
- Verifica l'efficace attuazione del Piano e della sua idoneità, nonché propone la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
- Verifica, d'intesa con il dirigente competente, l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
- Individua il personale da inserire nei programmi di formazione in materia di anticorruzione;
- Redige annualmente la relazione recante i risultati dell'attività svolta e la pubblica sul sito web dell'Ente.

S.I.x.T. SPA
Servizi Innovativi per il Territorio s.p.a.
Piazza XX Settembre, 32
70033 Corato (Ba)
C.F. 0700866860728

4.4 ATTORI ESTERNI ALLA PREDISPOSIZIONE DEL PPTC



4.5 LA COMUNICAZIONE DEL PTPCT

Il presente Piano della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ed ogni altro documento e relazione di monitoraggio ed aggiornamento viene pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" presente nel sito web della S.I.x.T. spa all'indirizzo www.sixtspa.it. Inoltre il Piano della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza viene comunicato al :

- Consiglio di Amministrazione
- al Collegio Sindacale
- all'Organismo di Vigilanza e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/01
- all'Andreani Tributi srl.

Inoltre il Piano sarà divulgato attraverso le attività formative e le giornate per la trasparenza e l'anticorruzione.

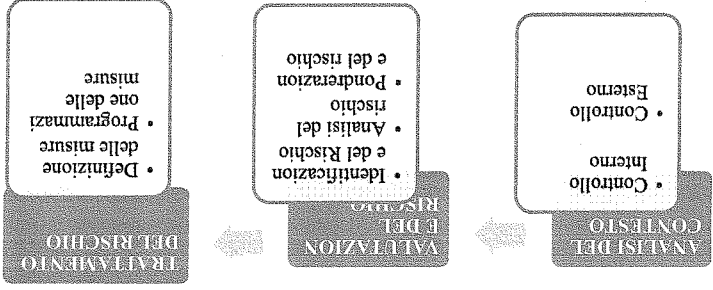
4.6 L'AGGIORNAMENTO DEL PTPCT

L'aggiornamento del Piano della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza viene proposto dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza quando ricorrono i seguenti fattori:

- modifiche della disciplina normativa in materia di Anticorruzione;
- modifiche nell'organizzazione della S.I.x.T. spa;
- presenza di anomalie e violazioni rispetto a quanto predisposto nel PTPCT.

5. GESTIONE DEL RISCHIO

Il processo di gestione del rischio avviene secondo le fasi di seguito indicate:



5.1 IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO

L'identificazione del rischio coinvolge le attività o fasi esecutive di ogni processo al fine di far emergere i possibili rischi di corruzione. Questa attività viene svolta con il coinvolgimento dei dirigenti e del personale operante di ogni area interessata dietro coordinamento del Responsabile della prevenzione della corruzione.

Nell'elenco sotto riportato si procede con la descrizione delle Aree Obbligatorie di Rischio con i corrispondenti processi.

A) Area acquisizione e progressione del personale

1. Reclutamento
2. Progressioni di carriera
3. Conferimento di incarichi di collaborazione

S.I.x.T. SPA
Servizi Innovativi per il Territorio s.p.a.
Piazza XX Settembre, 32
70033 Corato (Ba)
C.F. 070086860728

B) Area affidamento di lavori, servizi e forniture

- 1 Definizione dell'oggetto dell'affidamento
- 2 Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento
- 3 Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto

C) Area Riscossione e Rendicontazione

1. Attività di riscossione dei tributi
2. Attività di rendicontazione

D) Area Organizzazione

1. Gestione degli incarichi

E) Area Sistemi Informativi

- 1 Gestione della sicurezza informatica

- 2 Tutela dei dati e rispetto della privacy

S.I.x.T. SPA
Servizi Innovativi per il Territorio s.p.a.
Piazza XX Settembre, 32
70033 Corato (Ba)
C.F. 070086860728

5.2 ANALISI DEL RISCHIO

L'analisi dei rischi consiste nella valutazione della probabilità che il rischio si realizzi e nelle conseguenze che il rischio produce (probabilità ed impatto) per giungere alla determinazione del **livello di rischio**. Per ciascun rischio catalogato deve essere stimato il valore delle probabilità e il valore dell'impatto. La stima della probabilità tiene conto dei controlli vigenti. La valutazione sull'adeguatezza del controllo va fatta considerando il modo in cui il controllo funziona concretamente. L'impatto si misura in termini di: impatto economico; impatto organizzativo; impatto reputazionale.

5.3 LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Valore medio della probabilità:

0 = nessuna probabilità; 1 = improbabile; 2 = poco probabile; 3 = probabile; 4 = molto probabile; 5 = altamente probabile.

Valore medio dell'impatto:

0 = nessun impatto; 1 = marginale; 2 = minore; 3 = soglia; 4 = serio; 5 = superiore.

Calcolo del Rischio

Valutazione complessiva del rischio (valore probabilità x valore impatto):

5.4 LA MAPPATURA DEI PROCESSI

La mappatura dei processi è fondamentale per la definizione di un buon piano di prevenzione della corruzione in quanto essa permette di individuare le fattispecie più vulnerabili ovvero più esposte ai rischi.

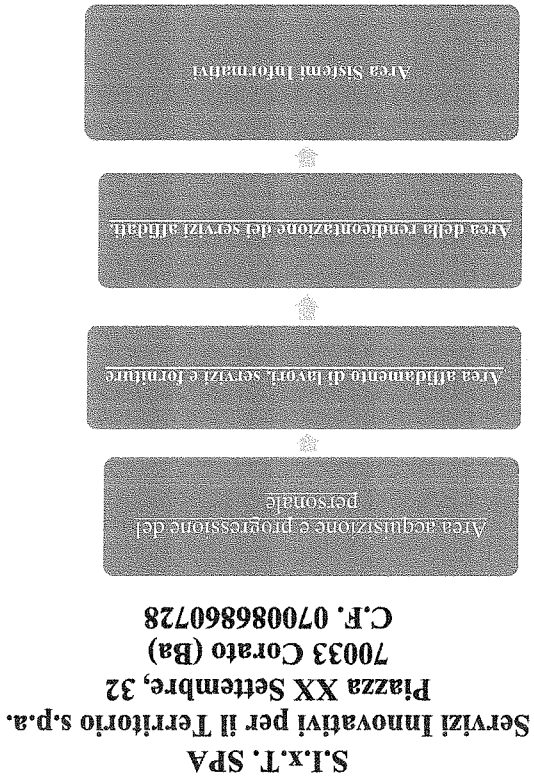
Nello schema di seguito indicato vengono riportati i processi aziendali sensibili al rischio.

Range di Rischio	Range da 1 a 5
	BASSO
	MEDIO
	ALTO
Valutazione del Rischio	Range da 16 a 25

Valutazione del Range di Rischio

La valutazione del Range del rischio è fondamentale per la pianificazione delle attività di prevenzione e contrasto alla corruzione e per la pianificazione delle attività di monitoraggio e controllo.

S.I.x.T. SPA
Servizi Innovativi per il Territorio s.p.a.
Piazza XX Settembre, 32
70033 Corato (Ba)
C.F. 070086860728



S.S. TABELLE DELTA VALUTAZIONE DELLE AREE OBBLIGATORIE DI RISCHIO E DEI PROCESSI

A) Area acquisizione e progressione del personale

27

C.F. 070086860728

Servizi Innovativi per il Territorio s.p.a.

28

[illegible]

Area obbligatoria di Rischio	Area	affidamento di lavori, servizi e forniture	
Sottorearea del rischio	Definizione	oggetto affidamento	
Processo	Determinazi	one dell'oggetto	
Tipologia di Rischio	Violazione	delle norme poste a tutela della trasparenza, dell'anticorruzione e di quanto contenuto nel Codice	
Valore medio della probabilità	I		
Valore medio dell'impatto	I		
Valutazione complessiva del Rischio	I		

	Area	affidamento di lavori, servizi e forniture	Area	forniture di lavori, servizi e affidamento	
	Individuazione	strumento/istituto per l'affidamento		Varianti in corso di esecuzione del contratto	
	Definizione	entro dell'affidamento		Esecuzione dell'affidamento	
Comportamento che è nel Codice Etico.	Elusione delle regole di affidamento o degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto.			Ammissione e di varianti in corso di esecuzione del contratto per	
	0		0	0	
	0		0	0	
	0		0	0	

		Area	affidamento di lavori, servizi e forniture	alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	
		Esecuzione	rimedi di risoluzione entro		
		Condizionata	decisioni assunte all'esito delle procedure di accordo bonario, derivabili dalla presenza della parte privata all'interno della commissione.		
					0
					0
					0

S.I.x.T. SPA

Servizi Innovativi per il Territorio s.p.a.

Piazza XX Settembre, 32

70033 Corato (Ba)

C.F. 070086860728

31

		Area	affidamento di lavori, servizi e forniture	Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	Esecuzione dentro	Condizionam enti nelle decisioni assunte all'esito delle procedure di accordo bonario, derivabili dalla presenza della parte privata all'interno della commissione.	consentire all'appaltat ore di recuperare lo sconto effettuato o di conseguire <i>extra</i> guadagni.			0	0	0
--	--	------	---	--	----------------------	---	--	--	--	---	---	---

Area	obbligatoria di Rischio	Area	riscossione tributi	Area	tributi riscossione	Rendicontazione dei Tributi	Area	Riscossione e Rendicontazione dei Tributi	Attività di gestione degli adempimenti	Gestione pagamenti degli avvisi di modifica dei dati dei contribuenti o degli importi dovuti	Rischio	2	2	4
Sottarea del rischio		Attività di sportello al pubblico		Gestione degli incassi non corretta		determinare il rischio di contante con il del rischio di ammanchi di cassa a seguito di azioni corruttive.		Rischio di	Gestione	Gestione	Rischio di	2	2	4
Valutazione complessiva del Rischio		Valore medio dell'impatto probabilit della		Gestione				Rischio di	Gestione	Gestione	Rischio di	2	2	4

C) Area Riscossione e Rendicontazione

S.I.x.T. SPA

Servizi Innovativi per il Territorio s.p.a.

Piazza XX Settembre, 32

70033 Corato (Ba)

C.F. 070086860728

Area obbligatoria di Rischio	Area riscossione tributi	Area risossione tributi	Area Riscossione e Rendicontaz ione dei Tributi	Area
Sottoreale del rischio	Attività di sportello al pubblico	Gestione degli incassi	Attività di gestione degli adempimenti	Gestione
Processo	Gestione	Gestione non corretta del contante con il rischio di determinare degli ammarchi di cassa a seguito di azioni corruttive.	Gestione degli avvisi di pagamento	Gestione
Tipologia di Rischio	Gestione	Gestione a probabilità	Rischio di modifica dei dati dei contribuenti o degli importi dovuti	Rischio
Valore medio dell'impat to	2	2	2	2
Valutazio ne complessiv a del Rischio	4	4	4	4

Valutazio ne complessiv a del Rischio	4	4	4
---	---	---	---

S.I.x.T. SPA
Servizi Innovativi per il Territorio s.p.a.
Piazza XX Settembre, 32
70033 Corato (Ba)
C.F. 070086860728

Riscossione dei Tributi	spettello al pubblico	degli incassi	durante le operazioni di maneggio del denaro di falsità dei mezzi di pagamenti in violazione delle norme anticiclag gio.			
----------------------------	--------------------------	---------------	---	--	--	--

D) Area Organizzazione

Area obbligatoria di Rischio	Sottoarea del rischio	Processo	Tipologia di Rischio	Valore medio della probabilità	Valore medio dell'impat to	Rischio a del	Area Gestione degli incarichi nto del lavoro dell'affidame definizione Attività di	Attività di selezione del collaborator e verifica dei regole della eludere le Accordi per	2	2	4
------------------------------------	--------------------------	----------	-------------------------	---	-------------------------------------	------------------	---	---	---	---	---

S.I.x.T. SPA
Servizi Innovativi per il Territorio s.p.a.
Piazza XX Settembre, 32
70033 Corato (Ba)
C.F. 070086860728

tecnico- professiona li e della corretta trasparenza dell'incaric o.						
--	--	--	--	--	--	--

E) Area Sistemi Informativi

Area obbligatoria di Rischio	Sottoarea del rischio	Processo	Tipologia di Rischio	Valore medio della probabilità	Valore medio dell'impat to	Rischio a del	Area della sicurezza del sistema informativo	Gestione e tutela dei dati	Attività di attuazione delle misure di sicurezza per la tutela dei dati	Rischio di	Rischio di elusione delle misure di sicurezza misure di sicurezza del sistema tali da produrre accessi abusivi ai dati, sottrazione	2	2	4
------------------------------------	--------------------------	----------	-------------------------	---	-------------------------------------	------------------	---	-------------------------------	--	------------	---	---	---	---

Attualmente la S.l.x.T. spa non ha personale dipendente; pertanto le azioni sopra descritte saranno attuate ed adottate in caso di assunzione di risorse umane.

6.1 Area acquisizione e progressione del personale

6. MISURE DI CONTRASTO E DI MONITORAGGIO DEL RISCHIO

				degli stessi.	Tale	operazione	può	derivare da	accordi	legati a	tentativi di	corruzione.

S.l.x.T. SPA
Servizi Innovativi per il Territorio s.p.a.
Piazza XX Settembre, 32
70033 Corato (Ba)
C.F. 070086860728

S.l.x.T. SPA
Servizi Innovativi per il Territorio s.p.a.
Piazza XX Settembre, 32
70033 Corato (Ba)
C.F. 070086860728

6.2 Area affidamento di lavori, servizi e forniture

MISURA DI PREVENZIONE	OBIETTIVI	TEMPI	RESPONSABILI
Richiesta periodica al socio privato di documenti atti a garantire il possesso dei requisiti professionali.	Creazione di un contesto non favorevole alla corruzione	2017	RPCT
Flussi informativi con l'Organismo di Vigilanza e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/01	Contrasto al manifestarsi di eventi corruttivi	2017	RPCT
Relazione periodica RPCT al Consiglio di Amministrazione, al Collegio Sindacale e all'Organismo di Vigilanza e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/01	Contrasto al manifestarsi di eventi corruttivi	2017	RPCT

S.l.x.T. SPA
Servizi Innovativi per il Territorio s.p.a.
Piazza XX Settembre, 32
70033 Corato (Ba)
C.F. 070086860728

6.3 Area riscossione e rendicontazione

MISURA DI PREVENZIONE	OBIETTIVI	TEMPI	RESPONSABILI
Attività periodica di controllo attraverso invio di specifiche richieste al socio privato	Attuazione di misure di contrasto a fenomeni di corruzione	2017	RPCT
Richiesta di pareri all'Organismo di Vigilanza e Controllo ai sensi del D.lgs. 231/01	Garanzia del controllo dei principi anticorruzione	2017	RPCT

6.4 Area organizzazione

MISURA DI PREVENZIONE	OBIETTIVI	TEMPI	RESPONSABILI
Attuazione dei criteri imparziali e verifica del possesso dei requisiti professionali in caso di nomina di organi di vertice	Prevenire il rischio di incarichi con modalità affidamento di	2017	RPCT Amministratore Delegato
Flussi informativi con l'Organismo di Vigilanza e Controllo ai sensi del D. Lgs.	Garanzia di rispetto delle procedure di prevenzione definite nel presente PPTC e	2017	RPCT

37

S.l.x.T. SPA
Servizi Innovativi per il Territorio s.p.a.
Piazza XX Settembre, 32
70033 Corato (Ba)
C.F. 070086860728

231/01 e con l'Amministratore Delegato.	nel MOG231		
---	------------	--	--

6.5 Area sistemi informativi

MISURA DI PREVENZIONE	OBIETTIVI	TEMPI	RESPONSABILI
Attuazione delle idonee misure di protezione nella gestione delle banche dati	Prevenire il rischio di operazioni di trattamento non autorizzate, perdita dei dati, diffusione e comunicazione degli stessi non autorizzata.	2017	RPCT Amministratore di Sistema
Presenza delle policy di rischi informativi al sistema	Contrasto al rischio di accesso non autorizzato al sistema informativo aziendale e conseguente pericolo di danneggiamento, distruzione, cancellazione, copia illegittime di dati.	2017	RPCT Amministratore di Sistema
Adozione ed attuazione di precise policy a tutela della riservatezza	Prevenire il rischio di violazioni delle norme poste a tutela della privacy per il trattamento dei dati aziendali di natura personale comune e sensibile.	2017	RPCT Amministratore di Sistema
Flussi informativi con il socio privato in qualità di Amministratore di Sistema	Prevenire il rischio di violazioni delle norme poste a tutela della privacy per il trattamento dei dati aziendali di natura personale comune e	2017	RPCT Amministratore di Sistema

38

	sensibile.		
--	------------	--	--

7. LA FORMAZIONE IN TEMA DI ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

7.1 La formazione

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza promuove specifiche azioni formative a beneficio dei dirigenti e di tutti i soggetti coinvolti in materia di "Anticorruzione".

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza domanda all'Amministratore Delegato l'attuazione della proposta formativa.

Il personale destinato alla formazione deve compilare un questionario finalizzato a verificare il grado di soddisfazione del percorso formativo attivato.

Il percorso di formazione viene definito in maniera programmata ed ha come oggetto *tutte le fasi del processo* ovvero: l'analisi di contesto, esterno e interno; la mappatura dei processi; l'individuazione e la valutazione del rischio; l'identificazione delle misure; i profili relativi alle diverse tipologie di misure.

8. IL PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

8.1 Il concetto di Trasparenza ag.Lgs. 97/2016

La Trasparenza nella definizione contenuta nel D.lgs. 97/2016 (che ha modificato il D.Lgs. 33/2013), è intesa come "accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche".

Si precisa che, ai sensi dell'art.2 bis del D.lgs. 97/2016 tale disciplina non si applica solo alle pubbliche amministrazioni, ma anche alle società in controllo pubblico.

8.2 Pubblicazione dei dati

La S.I.x.T. spa ha predisposto nel proprio sito internet all'indirizzo www.sixtspa.it la sessione "Amministrazione Trasparente".

La Società prevede, altresì, al proprio interno, una funzione di controllo e monitoraggio dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione affidata al Responsabile della Trasparenza.

Le iniziative che si intendono avviare per il triennio 2017-2020 sono finalizzate a garantire l'assolvimento degli adempimenti prescritti dal D.Lgs. 33/2013 e dal D.lgs.

S.l.x.T. SPA
Servizi Innovativi per il Territorio s.p.a.
Piazza XX Settembre, 32
70033 Corato (Ba)
C.F. 070086860728

97/2016, sia in termini di adeguamento dei sistemi informativi per l'accessibilità e la diffusione dei dati oggetto di pubblicazione.

Il Responsabile della Trasparenza ha il compito di:

- 1) controllare l'adempimento da parte della Società degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa;
- 2) attivare il procedimento disciplinare in caso di violazioni;
- 3) controllare ed assicurare la regolare attuazione dell'accesso civico.

Inoltre il Responsabile della Trasparenza provvede a consultare periodicamente il sito dell'ANAC www.anac.it per il recepimento degli aggiornamenti di legge. Ogniquale volta il Responsabile rilevi la necessità di aggiornare o modificare le procedure relative alla Trasparenza, provvede a darne comunicazione al Consiglio di Amministrazione, al Collegio Sindacale ed all'Organismo di Vigilanza e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/01.

Il Responsabile della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione è
IL DOTT. ALFONSO PICCARRETA

S.l.x.T. SPA
Servizi Innovativi per il Territorio s.p.a.
Piazza XX Settembre, 32
70033 Corato (Ba)
C.F. 070086860728

8.4 Il concetto di Trasparenza nella S.l.x.T. spa

La Società intende adottare la massima trasparenza nel perseguimento degli obiettivi di interesse pubblico sottesi alla sua costituzione, compatibilmente con la natura di soggetto di diritto privato e con gli interessi degli altri soggetti, anche pubblici. In particolare, la Società ritiene che un adeguato livello di trasparenza sulla propria attività, oltre che sulla propria organizzazione, concorra notevolmente a garantire un'efficace prevenzione dei rischi di commissione di illeciti penali – particolarmente di stampo corruttivo – e, più in generale, riduca il rischio di eventuali malfunzionamenti della Società stessa, in modo da assicurare, nella sostanza, il rispetto dei principi costituzionali di buon andamento ed imparzialità.

8.5 Gli obblighi di pubblicazione ex lege

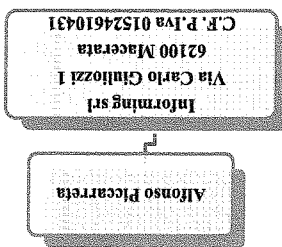
La società provvede a:

- Predispone i dati da pubblicare
- Pubblicazione dei dati
- Aggiornamento dei dati
- Attività di monitoraggio sull'attuazione degli obblighi previsti.

Nella sessione "Amministrazione Trasparente" risultano pubblicate tutte le informazioni obbligatorie in corrispondenza all'attuale struttura ed organizzazione della S.l.x.T. spa.

La S.I.x.T. spa, quale società controllata dal Comune di Corato, promuove uno scambio di comunicazione con lo stesso Comune al fine di creare una sinergia costruttiva per quanto riguarda la prevenzione della corruzione e la tutela della Trasparenza nello svolgimento delle reciproche attività. In conseguenza di quanto esposto, si sottolinea che, fin dalla predisposizione del presente PPTC, il Responsabile della Trasparenza ha ritenuto importante instaurare un dialogo con il

8.7 Il rapporto con il Comune di Corato



8.6 Individuazione dei soggetti coinvolti nella gestione della Trasparenza

Accanto al RPCT, l'attività di gestione, controllo e aggiornamento viene coadiuvata dai seguenti soggetti:

S.I.x.T. SPA
Servizi Innovativi per il Territorio s.p.a.
Piazza XX Settembre, 32
70033 Corato (Ba)
C.F. 070086860728

8.8 I flussi informativi

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, in collaborazione con i soggetti referenti, provvede alla pubblicazione dei dati e dei documenti garantendo la massima tempestività. Il concetto di tempestività è inteso in relazione a tutti i portatori di interesse; pertanto i flussi informativi avvengono in tempo utile a garantire i diritti di ogni soggetto.

Soggetti interni	La comunicazione avviene direttamente mediante l'e-mail del RPCT o tramite la pec dell'azienda.
Soggetti esterni	La comunicazione avviene attraverso la pubblicazione dei dati e documenti nel sito www.sixtspa.com/AmmnistrazioneTrasparenza/Trasparenza .

8.8 La comunicazione della Trasparenza

Le attività di comunicazione del Programma della Trasparenza, attuato ed aggiornato dalla S.I.x.T. spa, riguardano sia l'ambito esterno che quello interno secondo lo schema di seguito indicato:

S.I.x.T. SPA
Servizi Innovativi per il Territorio s.p.a.
Piazza XX Settembre, 32
70033 Corato (Ba)
C.F. 070086860728

Segretario Generale, Responsabile della Prevenzione della Corruzione al fine di delineare un quadro omogeneo per il contrasto alla corruzione.

S.I.X.T. SPA
Servizi Innovativi per il Territorio s.p.a.
Piazza XX Settembre, 32
70033 Corato (Ba)
C.F. 070086860728

8.10 Attività di monitoraggio

Il Responsabile della Prevenzione e della Trasparenza svolge su base Trimestrale un monitoraggio relativo alla corretta attuazione degli adempimenti e dei principi di Trasparenza provvedendo anche alla verifica del rispetto della privacy secondo le linee guida dell'Autorità Garante nelle operazioni di pubblicazione dei dati.

Al termine del monitoraggio il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza predispone una relazione che invia al Consiglio di Amministrazione, al Collegio Sindacale, al RPCT del Comune di Corato ed all'OdV.

S.I.X.T. SPA
Servizi Innovativi per il Territorio s.p.a.
Piazza XX Settembre, 32
70033 Corato (Ba)
C.F. 070086860728

9. IL CODICE DI COMPORTAMENTO

Art. 1
Disposizioni di carattere generale e ambito di applicazione

1. Il presente codice detta norme di comportamento per il personale operante per conto della S.I.X.T. spa coinvolto nello svolgimento delle attività.

2. Le disposizioni del presente codice si applicano, per quanto compatibili, a tutti i collaboratori di imprese fornitrici di beni o servizi o che realizzano opere in favore della Società. A tal fine, l'unità organizzativa dovrà mettere a disposizione, preferibilmente con modalità telematiche, dell'impresa contraente il presente codice, affinché questa li metta, a sua volta, a disposizione di tutti i soggetti che, in concreto, svolgono attività in favore della S.I.X.T. spa.

3. Inoltre, in ogni contratto o altro documento avente natura negoziale e regolativa, si dovrà inserire e far sottoscrivere all'impresa contraente apposita clausola che sancisca la risoluzione o la decadenza del rapporto, in caso di violazione degli obblighi comportamentali contenuti nel presente Codice.

Art. 2
Regali, compensi e altre utilità e incompatibilità

1. Il personale operante deve immediatamente comunicare al Responsabile della prevenzione della corruzione il ricevimento di regali e/o altre utilità; il predetto Responsabile dispone per la restituzione ogni volta che ciò sia possibile.

S.I.x.T. SPA
Servizi Innovativi per il Territorio s.p.a.
Piazza XX Settembre, 32
70033 Corato (Ba)
C.F. 070086860728

diversamente decide le concrete modalità di devoluzione anche in beneficenza.

2. Il personale operante non deve accettare incarichi di collaborazione, di consulenza, di ricerca, di studio o di qualsiasi altra natura, con qualsivoglia tipologia di contratto o incarico ed a qualsiasi titolo (oneroso o gratuito), da soggetti privati (persone fisiche o giuridiche) che:

- siano o siano stati, nel biennio precedente, aggiudicatari di appalti, sub-appalti, cottimi fiduciari o concessioni, di lavori, servizi o forniture, nell'ambito di procedure curate personalmente o dal servizio di appartenenza, in qualsiasi fase del procedimento ed a qualunque titolo;

- abbiano o abbiano ricevuto, nel biennio precedente, sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari o vantaggi economici di qualunque genere, nell'ambito di procedure curate personalmente o dal servizio di appartenenza, in qualsiasi fase del procedimento ed a qualunque titolo;

- siano, o siano stati nel biennio precedente, destinatari di procedure tese al rilascio di provvedimenti a contenuto autorizzatorio, concessorio o abilitativo (anche diversamente denominati), curate personalmente o dal servizio di appartenenza, in qualsiasi fase del procedimento ed a qualunque titolo.

Art. 3
Partecipazione ad associazioni e organizzazioni

Si stabilisce che il personale operante deve comunicare al Responsabile per la prevenzione della corruzione/proprio Dirigente, entro 10 giorni, la propria

S.I.x.T. SPA
Servizi Innovativi per il Territorio s.p.a.
Piazza XX Settembre, 32
70033 Corato (Ba)
C.F. 070086860728

adesione o appartenenza ad associazioni od organizzazioni che svolgono attività riconducibili agli ambiti di competenza del servizio/ufficio di appartenenza.

Art. 4
Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse

La comunicazione degli interessi finanziari e dei conflitti d'interesse deve essere data per iscritto al Responsabile per la prevenzione della corruzione/proprio Dirigente:

- a) entro 30 giorni dall'approvazione del presente codice ;
- b) all'atto dell'assegnazione a un nuovo ufficio /servizio;
- c) entro 10 giorni dall'instaurazione di ciascun nuovo rapporto.

Art. 5
Obbligo di astensione

1. Quando ricorra il dovere di astensione di cui all'art. 7 del codice generale il personale operante lo comunica per iscritto, immediatamente, al momento della presa in carico del procedimento, al Responsabile per la prevenzione della corruzione, dettagliando le ragioni dell'astensione medesima.

2. Il Responsabile per la prevenzione della corruzione, d'intesa con il Responsabile della struttura presso cui il dipendente opera, esaminata la comunicazione, decide nel merito entro 10 giorni e, ove confermato il dovere di astensione, invita il Responsabile della struttura a disporre per l'eventuale affidamento delle necessarie attività ad altro dipendente ovvero in capo al Responsabile della struttura medesimo.

3. Il Responsabile per la prevenzione della corruzione predispone apposita banca dati per l'archiviazione delle predette comunicazioni di astensione.

4. La procedura di cui ai commi precedenti, quando riferita al dovere di astensione di un Dirigente, si attua con le stesse modalità, prevedendo il coinvolgimento del Segretario generale ove non coincidente con il Responsabile per la prevenzione della corruzione.

5. La procedura di cui ai commi precedenti, quando riferita al dovere di astensione del Segretario generale, si attua con le stesse modalità, prevedendo il coinvolgimento del soggetto sovraordinato che attribuisce gli obiettivi ai fini della misurazione e valutazione della *performance*.

Art. 6
Prevenzione della corruzione

1) Il personale operante rispetta le misure e le prescrizioni contenute nel Piano triennale di prevenzione della corruzione.

2) Il personale operante collabora con il Responsabile della prevenzione della corruzione, secondo quanto da questi richiesto, per tutte le attività ed azioni che hanno finalità di contrasto e prevenzione della corruzione.

3) Il personale operante segnala, in via riservata, al Responsabile della prevenzione della corruzione le situazioni di illecito o irregolarità di cui venga a conoscenza sul luogo di lavoro e durante lo svolgimento delle proprie mansioni. Sono oggetto di segnalazione i comportamenti, i rischi, i reati ed altre irregolarità che possono risultare a danno dell'interesse pubblico. La comunicazione dovrà essere il più circostanziata possibile. Nei casi di

comunicazione verbale, il Responsabile per la prevenzione della corruzione ne redige sintetico verbale sottoscritto dal dichiarante.

4) Il Responsabile per la prevenzione della corruzione adotta le misure previste dalla legge a tutela dell'anonimato del segnalante ed a garanzia che la sua identità non sia indebitamente rivelata. In merito si applicano le disposizioni dell'art. 54-bis del d.lgs. n. 165/2001 in base al quale:

a) nell'ambito del procedimento disciplinare, l'identità del segnalante non può essere rivelata, senza il suo consenso, sempre che la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione;

b) qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione, l'identità può essere rivelata ove la sua conoscenza sia assolutamente imprescindibile per la difesa dell'incolpato;

c) la denuncia è sottratta al diritto di accesso previsto dagli artt. 22 e seguenti della legge n. 241/1990.

Art. 7
Trasparenza e tracciabilità

1) Il personale operante osserva tutte le misure previste nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.

2) In ogni caso, il personale operante – per le mansioni affidate in base alle direttive impartite dal Responsabile della struttura di appartenenza che si conformano a quelle del Responsabile della trasparenza – assicura tutte le attività necessarie per dare attuazione agli obblighi di trasparenza previsti dalla normativa vigente.

- 3) I dati, le informazioni, gli atti e le elaborazioni oggetto di pubblicazione, a fini di trasparenza, devono essere messi a disposizione in modo tempestivo, preciso e completo e nei tempi richiesti dal Responsabile della struttura di appartenenza e/o dal Responsabile della trasparenza.
- 4) I Responsabili di struttura sono i diretti referenti del Responsabile della trasparenza per tutti gli adempimenti e gli obblighi in materia; con quest'ultimo collaborano fattivamente, attenendosi alle metodologie e determinazioni organizzative ed operative da questi decise.
- 5) Il personale operante deve aver cura di inserire nel fascicolo di ogni pratica trattata tutta la documentazione ad essa afferente, al fine di consentire la tracciabilità del processo decisionale.

Art. 8
Comportamento nei rapporti tra privati

Il personale operante:

- a) osserva scrupolosamente il segreto d'ufficio;
- b) non divulga informazioni, di qualsiasi tipo, di cui sia a conoscenza per ragioni d'ufficio;
- c) non esprime giudizi o apprezzamenti, di nessun tipo, riguardo all'attività dell'ente e con riferimento a qualsiasi ambito;
- d) non pubblica, sotto qualsiasi forma, sulla rete internet (forum, blog, social network, ecc.) dichiarazioni inerenti l'attività lavorativa, indipendentemente dal contenuto, se esse siano riconducibili, in via diretta o indiretta, all'ente;
- e) non assume qualsiasi altro tipo di comportamento che possa ledere l'immagine dell'amministrazione.

Art. 9
Comportamento in servizio

1. I Dirigenti/Responsabili di struttura ripartiscono i carichi di lavoro, tra i dipendenti assegnati alle strutture dirette, secondo le esigenze organizzative e funzionali e nel rispetto del principio di equa e simmetrica distribuzione.
2. I Dirigenti/Responsabili di struttura devono rilevare e tenere conto – ai fini della valutazione della performance individuale nonché delle altre fattispecie previste dalle disposizioni vigenti – delle eventuali deviazioni dall'equa e simmetrica ripartizione dei carichi di lavoro dovute alla negligenza, a ritardi o altri comportamenti da parte di taluni dipendenti e tali da far ricadere su altri il compimento di attività o l'adozione di decisioni di propria spettanza.
3. I dipendenti devono utilizzare i permessi ed i congedi, previsti dalle norme di legge o di contratto, esclusivamente per le ragioni e nei limiti ivi previsti.
4. I Dirigenti/Responsabili di struttura, nell'ambito delle loro competenze, devono vigilare sul rispetto dell'obbligo evidenziando le eventuali deviazioni e valutando le misure da adottare nel caso concreto.
5. I controlli di cui sopra con riguardo ai Dirigenti/Responsabili di struttura sono posti in capo all'Amministratore Delegato.
6. A tutela del patrimonio pubblico, il personale operante e i Dirigenti/Responsabili utilizzano i materiali, le attrezzature, i servizi, le strumentazioni telefoniche e telematiche e, in generale, ogni altra risorsa di proprietà dell'ente o dallo stesso messa a disposizione, unicamente ed esclusivamente per le finalità di servizio; è vietato qualsiasi uso a fini personali o privati. Eventuali deroghe nell'utilizzo degli strumenti informatici e di uso comune sono possibili ove ciò non vada a discapito dell'attività lavorativa, del decoro e dell'immagine dell'ente, ovvero

- non comporti costi specifici e sia svolto in momenti di pausa dell'attività lavorativa, in linea con i principi di gestione e buon senso e in accordo con il proprio responsabile.
7. I mezzi di trasporto dell'amministrazione messi a disposizione dei dipendenti possono essere utilizzati solo per lo svolgimento dei compiti d'ufficio, astenendosi dal trasportare terzi, se non per motivi di servizio.
8. Durante lo svolgimento di attività di servizio esterne alla sede lavorativa è vietato accedere, per interessi personali e/o privati, ad esercizi commerciali, pubblici servizi e uffici.
9. Nell'utilizzo di cui sopra, il personale operante impiega massima diligenza, si attiene scrupolosamente alle disposizioni all'uso impartite dall'amministrazione (con circolari o altre modalità informative). Inoltre, conforma il proprio comportamento ad ogni azione o misura che sia idonea a garantire la massima efficienza ed economicità d'uso, con particolare riguardo al rispetto degli obblighi ed accorgimenti che assicurino la cura e la manutenzione dei beni nonché il risparmio energetico.
1. Alle comunicazioni di posta elettronica si deve rispondere con lo stesso mezzo, in modo esaustivo rispetto alla richiesta ed avendo cura di riportare tutti gli elementi idonei ai fini dell'identificazione dell'autore della risposta, del servizio di appartenenza e relativo responsabile.

Art. 10
Rapporti con il pubblico

2. Nei rapporti con l'utenza, in tutti i casi in cui è possibile e l'utente vi consente, è obbligatorio l'utilizzo, in via prioritaria, della posta elettronica; restano salve e confermate le norme che impongono forme di comunicazione specifiche.
3. In aggiunta a quanto indicato nei precedenti commi, i dipendenti addetti ad uffici a diretto contatto con il pubblico:
- a) trattano gli utenti con la massima cortesia;
 - b) rispondono agli utenti nel modo più completo ed accurato possibile, nei limiti delle proprie competenze;
 - c) forniscono ogni informazione atta a facilitare ai cittadini l'accesso ai servizi comunali.
4. Al personale operante ed ai Dirigenti/Responsabili di struttura è vietato rilasciare dichiarazioni agli organi di informazione inerenti l'attività lavorativa e/o quella dell'ente nel suo complesso, in assenza di una specifica autorizzazione da parte dell'Amministratore Delegato.
5. Il personale operante ed i Dirigenti/Responsabili che operano in servizi per i quali sono state adottate carte dei servizi (o documenti analoghi sugli standard di quantità e qualità) sono obbligati al rispetto delle disposizioni in esse contenute.
- Art. 11**
Disposizioni particolari per i dirigenti
1. Il Dirigente/l'ufficio del personale deve osservare e vigilare sul rispetto delle norme in materia di incompatibilità, cumulo di impieghi ed incarichi, da parte dei dipendenti. In particolare, prima del rilascio delle autorizzazioni, deve effettuare un'approfondita verifica relativamente alla presenza di conflitti di interesse,

anche potenziali, oltre al puntuale riscontro di tutte le altre condizioni e presupposti legittimanti stabiliti per legge e/o regolamento.

2. I Dirigenti, nella ripartizione dei carichi di lavoro, tengono anche conto di quanto accertato nell'ambito di indagini sul benessere organizzativo o di analoghe indagini in materia di qualità dei servizi.

Art. 12

Disposizioni particolari per il personale assegnato ai settori che sono maggiormente esposti al rischio di corruzione

1. Fermo restando l'applicazione delle altre disposizioni del codice, il personale operante assegnato ai Settori che nel Piano triennale di Prevenzione della Corruzione sono stati individuati come settori maggiormente a rischio di Corruzione, nello svolgimento delle proprie funzioni deve astenersi dal compiere qualsiasi attività che possa ingiustamente avvantaggiare un soggetto rispetto ad un altro.

2. Il personale operante deve comunicare al proprio Responsabile l'eventuale coinvolgimento, nelle procedure messe in atto, di persone/società con le quale ha un interesse personale e/o economico in modo diretto o per mezzo del coniuge, parenti o affini.

3. Nello svolgimento delle attività il personale operante deve anteporre il rispetto della legge e l'interesse pubblico agli interessi privati propri ed altrui.

Art. 12-bis

Disposizioni particolari per il personale assegnato agli uffici che si occupano di contratti, affidamenti e forniture

1. Il personale operante addetto all'Ufficio Acquisti o comunque incaricato di espletare le procedure di acquisizione di beni, servizi e lavori non concludono per conto dell'Ente contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbiano stipulato contratti a titolo privato o dalle quali abbiano ricevuto altre utilità nel biennio precedente. Nei casi ivi previsti, il dipendente interessato si astiene dal partecipare all'adozione delle decisioni e alle attività relative all'esecuzione del contratto, redigendo verbale scritto di tale astensione.

2. Il personale operante che conclude accordi o negozi ovvero stipula contratti a titolo privato con persone fisiche o giuridiche private con le quale abbia concluso, nel biennio precedente, uno o più contratti per conto dell'ente, ne informa per iscritto il proprio Dirigente e l'Amministratore Delegato.

3. Il personale operante interessato, nei rapporti con i fornitori in argomento, adotta un comportamento trasparente, imparziale, obiettivo, integro e onesto, non influenzato da pressioni di qualsiasi tipo né da interessi personali e finanziari.

Art. 12-ter

Disposizioni particolari per il personale assegnato agli uffici che si occupano di acquisizione di personale e sviluppi di carriera

1. Il personale operante non deve divulgare, volontariamente o per negligenza, informazioni inerenti la procedura selettiva al fine di avvantaggiare un partecipante, deve essere imparziale e contribuire al perseguimento dell'obiettivo dell'ente di selezionare la persona più meritevole per competenze e capacità.

Art. 12-quater

Disposizioni particolari per il personale con funzioni di carattere ispettivo

1. Il personale con funzioni di vigilanza e controllo sui prodotti e per la metrologia legale non può intrattenere rapporti commerciali stabili con le imprese destinate alla propria attività.
2. Nel caso in cui per ragioni di comodità, di vicinanza alla propria abitazione od altra causa, abbia rapporti continui nel tempo con la stessa impresa od esercizio commerciale ovvero nel caso in cui sussistano con i titolari delle imprese rapporti di amicizia o parentela, deve prontamente comunicarlo al responsabile. In tali casi il responsabile assegna l'attività ad altri funzionari.

Art. 13
Vigilanza, monitoraggio e attività formative

1. Le funzioni di vigilanza e monitoraggio sull'attuazione del presente codice sono attribuite al responsabile della prevenzione della corruzione che si avvale, per le attività di propria competenza, della collaborazione del Dirigente del settore finanziario del Comune di Corato.
2. Il Responsabile della prevenzione della corruzione (con il supporto dell'ufficio per i procedimenti disciplinari) deve verificare annualmente il livello di attuazione del codice, rilevando il numero ed il tipo delle violazioni accertate e sanzionate ed in quali aree dell'amministrazione si concentra il più alto tasso di violazioni. Questi dati saranno comunicati all'ufficio per i procedimenti

- disciplinari affinché siano debitamente considerati in sede di predisposizione di proposte di modifiche ed aggiornamenti al presente codice.
3. Il Responsabile della prevenzione della corruzione, in relazione alle violazioni accertate e sanzionate, ha il potere di attivare le autorità giudiziarie competenti per i profili di responsabilità contabile, amministrativa, civile e penale.
 4. L'avvio, la conduzione e la conclusione del procedimento disciplinare si svolgono secondo i riparti di competenze, le modalità, le procedure e le garanzie stabilite dalle disposizioni vigenti.
 5. La partecipazione del personale operante alla formazione sui contenuti dei codici di comportamento è obbligatoria.

Art. 13
Responsabilità conseguente alla violazione dei doveri del codice

1. La violazione degli obblighi contenuti nel presente codice è rilevante dal punto di vista disciplinare.
2. Le violazioni saranno valutate sulla base delle norme disciplinari previste dalla legge e dai CCNL vigenti.

Art. 14
Disposizioni transitorie e di adeguamento

1. Il codice di comportamento è uno degli strumenti essenziali di attuazione della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del Piano triennale di prevenzione della corruzione; pertanto, i suoi contenuti potranno essere integrati e modificati a

S.I.x.T. SPA
Servizi Innovativi per il Territorio s.p.a.
Piazza XX Settembre, 32
70033 Corato (Ba)
C.F. 070086860728

seguito dell'approvazione del citato piano, con il quale manterrà il costante ed idoneo collegamento.

2. In coerenza e conformità con quanto sarà previsto nel Piano triennale di prevenzione della corruzione nel tempo vigente, il presente codice verrà integrato con ulteriori disposizioni specifiche per i dipendenti che operano nelle aree individuate particolarmente a rischio, siano esse già previste nell'allegato 2 al Piano Nazionale Anticorruzione che aggiuntive e, quindi, ivi specificate in relazione alla realtà dell'ente.

Art. 15 **Disposizioni finali**

1. Il presente codice viene pubblicato nel sito istituzionale e trasmesso al Comune di Corato ed al socio privato.

S.I.x.T. SPA
Servizi Innovativi per il Territorio s.p.a.
Piazza XX Settembre, 32
70033 Corato (Ba)
C.F. 070086860728

10. RAPPORTO CON IL MOG 231

Il Modello di Organizzazione Gestione e Controllo adottato ed attuato dalla S.I.x.T. spa prevede in linea con il presente PTPCT, la trattazione della fattispecie di reato relativa all'Anticorruzione ed alla Trasparenza. A tal proposito vengono pianificate delle attività periodiche di comunicazione ed informazione tra il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e l'Organismo di Vigilanza e Controllo.